

Dal locale al globale: il ruolo degli organi regolatori per una sanità più sicura e umana

Vincenzo Iaconianni - ICMED, Italia

Pubblicato: 01/10/2025 | DOI: 10.82098/icmed-mag.2025.04.008

ABSTRACT

Con questo quarto numero del nostro magazine celebriamo un passaggio fondamentale: l'attribuzione del codice ISSN, che sancisce l'ingresso ufficiale della nostra rivista nel circuito editoriale...

Con questo quarto numero del nostro magazine celebriamo un passaggio fondamentale: l'attribuzione del **codice ISSN**, che sancisce l'ingresso ufficiale della nostra rivista nel circuito editoriale scientifico. È un traguardo che testimonia la serietà del percorso intrapreso e ci stimola a continuare con ancora maggiore responsabilità e visione.

Il tema di questo numero – **il ruolo degli organi regolatori nel mondo sanitario** – non è soltanto tecnico, ma riguarda profondamente la qualità della cura e la fiducia dei cittadini. Regolazione, linee guida, certificazioni e vigilanza non sono meri adempimenti burocratici: rappresentano i pilastri che permettono a innovazione e ricerca di svilupparsi in modo sicuro, etico e sostenibile.

Gli articoli che presentiamo provengono da **prospettive diverse e da contesti internazionali differenti (Italia, Svizzera, UK, Argentina)**, offrendo una visione completa e comparativa. L'umanizzazione delle cure e la necessità di mantenere la persona al centro del percorso assistenziale si intrecciano con le sfide della regolazione dei microrganismi geneticamente modificati e delle nuove biotecnologie. L'esperienza regolatoria del Regno Unito, con le sue procedure rigorose di accreditamento e ispezione, si affianca a riflessioni italiane sulla gestione del rischio clinico e sulla responsabilità medico-legale. A queste si aggiungono contributi che esplorano il valore delle certificazioni di sistema e delle competenze, e altri che ci conducono in un viaggio dalla storia dei primi trapianti di sangue cordonale alle frontiere della medicina rigenerativa.

Il filo rosso che emerge è chiaro: la sanità del futuro deve poggiare su tre dimensioni inscindibili

– **umanità, regole e innovazione.** Solo il loro equilibrio consente di garantire percorsi assistenziali che siano al tempo stesso sicuri, di qualità e capaci di aprirsi alle nuove frontiere della medicina.

In questo quadro, gli **organi regolatori, le società scientifiche e i sistemi di vigilanza** non sono vincoli, ma **garanti di fiducia**: sono la condizione necessaria perché il progresso tecnologico e scientifico non perda mai di vista la centralità della persona.

Con l'ISSN si apre una nuova fase della nostra rivista: vogliamo continuare a offrire contributi di respiro nazionale e internazionale che non siano soltanto analisi tecniche, ma strumenti di riflessione e crescita per chi lavora, ogni giorno, a costruire una sanità più sicura, innovativa e profondamente umana.

Citazione suggerita:

Iaconianni V. Dal locale al globale: il ruolo degli organi regolatori per una sanità più sicura e umana. ICMED Magazine. 2025;2025(4). doi:10.82098/icmed-mag.2025.04.008